



COMUNE DI SANT'ANGELO IN LIZZOLA

Provincia di Pesaro e Urbino

GLI AUGURI PER IL NUOVO ANNO

Il 2012 sarà un altro anno difficile.

Dovremo accettare il rischio di fare ancora una volta qualche sacrificio in più.

Ma non dovremo accettare il rischio di impoverirci di quei valori che hanno segnato la nostra comunità: laboriosità, intraprendenza, resistenza, solidarietà.

In questa fase economica e sociale delicata e difficile occorre, quale che sia l'attività che svolgiamo o il ruolo che in questa comunità ricopriamo dobbiamo "tenere duro".

La comunità deve rimanere forte e solida, solo così può garantire quelle sicurezze e quelle opportunità necessarie ora e per il futuro.

Per quanto siano richiesti sforzi singoli è fuori discussione che da questa situazione di crisi generale se ne esce soltanto abbandonando ognuno le proprie rendite, ognuno le proprie comodità di pensiero e sposando l'idea e la forza del "fare sistema", ragionando per il bene di tutti e non per gli interessi di qualcuno.

Tutti si fanno e faranno carico del difficile momento. Per il ruolo che ricopriamo non verremo meno al nostro senso di responsabilità, il quale ci farà operare tagli e rallentamenti nell'attività amministrativa, a fermare le cose che non possiamo permetterci e ad agire con un'oculatezza ancora maggiore.

La crisi che colpisce imprese e famiglie colpisce anche i Comuni mettendo a disposizione di questi molto meno risorse per le politiche locali alle persone e per il territorio, ma anzi vincolandoli ancora di più nella loro attività.

In questo difficile contesto abbiamo comunque mantenuto alta l'attenzione alle politiche della solidarietà e della sicurezza, alle politiche educative e sociali, alle politiche di tutela del territorio e agli interventi per le infrastrutture.

Non abbiamo rinunciato alle buone pratiche di governo che significano efficienza, efficacia, trasparenza ed equità.

Continueremo con le politiche di sistema e di resistenza alla crisi, che morde e morderà ancora per un po' di tempo.

Si tratta di una crisi mondiale ed europea in particolare, una crisi che se non superata, può mettere a rischio le fondamenta delle nostre comunità.

Si tratta di una crisi che pagano soprattutto quelli che non l'hanno causata.

Per questo il nostro pensiero in questo momento va soprattutto a tutti quelli che stanno subendo in modo drammatico la crisi: penso ai lavoratori, agli artigiani, ai piccoli imprenditori, alle donne, ai giovani.

Gli obiettivi di resistenza non riguardano solo e soltanto le istituzioni, ma tutti gli attori della vita sociale, dal mondo sindacale a quello imprenditoriale, dall'associazionismo religioso a quello laico.

Per le nostre competenze, per le nostre forze, per le nostre responsabilità faremo tutto quello che sarà nelle nostre possibilità per resistere alla crisi, tenere duro, difendere i valori delle persone che lavorano, i valori democratici della nostra civile convivenza e dare opportunità di crescita alla comunità.

Buon anno a tutti voi.

Sant'Angelo in Lizzola, li 23.12.2011

Il Sindaco

Guido Formica